

Prot. 6/14 QI01  
PP/rt

## ACCORDO DI SISTEMA TRA OO.SS. E COEF

Come premessa a quanto segue è di fondamentale importanza riportare i seguenti elementi: il numero di ragazzi per i quali viene svolto un percorso personalizzato di 3000 ore – potenziali allievi che sarebbero dispersi - sono **556 iscritti nell'AS 2011/12; sono 559 iscritti nell'A.S. 2012/2013 e 830 iscritti nel corrente A.S. 2013/2014**; il numero complessivo di allievi che frequentano l'ultimo anno è **3.550**; mentre il numero di ragazzi che frequentano la seconda annualità è **4.048**; il dato di successo formativo dei ragazzi rilevato dai qualificati a giugno 2013 è dell' 85% con una occupazione media intorno al 50% (il dato è al netto del numero dei giovani che frequentano i percorsi personalizzati); il numero complessivo dei dipendenti assunti presso gli Enti titolari di percorsi di qualifica triennale è di 1025 di cui più del 60% impiegati sull'leFP pur se con carichi diversi.

La stabilizzazione dell'offerta formativa del sistema di leFP per la parte degli enti accreditati ha quindi permesso di offrire un efficace strumento di lotta alla dispersione ma soprattutto di innalzamento delle competenze di base e professionali dei ragazzi, raggiungendo un dato occupazionale al termine del percorso formativo di assoluto valore anche considerando lo stato di crisi in essere.

Anche in termini occupazionali la stabilizzazione dell'offerta ha dimostrato la volontà degli Enti accreditati di stabilizzare figure professionali necessarie al buon esito delle attività formative nonché la volontà di rendere sempre più efficace il reclutamento di esperti esterni che possano apportare significativi risultati in termini di professionalizzazione degli utenti.

Consapevoli dell'esigenza di addivenire ad un accordo complessivo su tutta la formazione professionale regionale, cogliendo le disponibilità al riguardo di regione e OOSS, auspichiamo il raggiungimento di un'intesa che, partendo dalla leFP, arrivi a regolare l'insieme dei rapporti compresi quelli in sussidiarietà.

In previsione della riorganizzazione delle province e quindi della possibile regionalizzazione del sistema sia per la programmazione che per la gestione già del triennio 2014-2017, fin da ora gli enti esprimono la disponibilità ad essere valutati in termini qualitativi e quantitativi rispetto alle attività fino ad ora svolte, con l'ulteriore volontà di elevare la qualità dell'offerta formativa migliorando contestualmente l'inclusività e la lotta alla dispersione scolastica e formativa.

Per poter completare il disegno approvato dalla Regione cui ha fatto seguito la LR 5 si rende necessario poter mettere a disposizione dei ragazzi e delle famiglie la filiera completa della Formazione professionale, con una attenzione particolare ai quarti anni come elemento di innalzamento delle competenze e una contestuale azione più incisiva sui ragazzi cui viene attivato un percorso personalizzato di 3000 ore complessive. Si evidenzia inoltre la disponibilità attiva da parte degli Enti ad un forte impegno per la mobilità dei



giovani al fine di offrire loro una professionalizzazione adeguata al difficile contesto del mercato del lavoro attuale.

Nel rispetto dell'autonomia di ciascun Ente accreditato che svolge percorsi di leFP, si ritiene imprescindibile rafforzare il livello regionale di ciascun soggetto e mettere a regime azioni di politica del personale che riguardino sia il personale dipendente che il personale esterno.

Si definisce quindi di comporre il tavolo regionale degli Enti gestori dell'leFP fra soggetti che accolgano un numero significativo di percorsi a qualifica.

Si stabilisce di giungere ad un accordo tra le parti (Enti gestori e OOSS) con il sostegno della Regione, sul personale dipendente ad oggi assunto nei diversi Enti accreditati.

Tutto ciò premesso, le parti convengono:

- a) di confermare e consolidare il modello di relazioni sindacali previsto dal CCNL e dalla CCDD ER con la partecipazione attiva della RER e delle province delegate;
- b) di salvaguardare il sistema formativo regionale ordinamentale (leFP) utilizzato dagli Enti accreditati per lo svolgimento delle attività convenzionate a garanzia dei ragazzi, delle famiglie, dell'intera comunità regionale, attraverso la tutela occupazionale;
- c) di individuare elementi di flessibilità e/o di riorganizzazione, a garanzia dell'offerta formativa e dell'intero sistema formativo e a salvaguardia dell'occupazione, a partire dall'applicazione del contratto nazionale e regionale;
- d) qualora le attività di leFP approvate ad un Ente accreditato del sistema regionale vengano assegnate ad altro Ente, il personale operante all'interno dell'Ente cedente e legato a tali attività, transita alle dipendenze dell'Ente che le acquisisce, previo confronto tra le parti e con il coinvolgimento delle OO.SS. e della RER;
- e) di utilizzare gli strumenti e le risorse eventualmente disponibili all'interno dell'Ente Bilaterale regionale denominato EBIRFOP, a supporto dei lavoratori individuati sopra, anche attraverso forme di incentivazione e/o sostegno al reddito, nelle forme e nelle modalità che le parti individueranno in sede di direttivo dell'Ente;
- f) che l'individuazione del personale in questione, avverrà all'interno del tavolo di concertazione trilaterale previsto dall'allegato 12 del CCNL vigente previa attenta analisi delle condizioni;
- g) sull'introduzione di criteri e metodi comuni, condivisi e trasparenti, di reclutamento, selezione e contrattualizzazione del personale esterno con il duplice obiettivo di innalzare il livello qualitativo dei percorsi formativi e di evitare contenziosi che ricadrebbero negativamente sull'intero sistema;
- h) di effettuare un monitoraggio sullo stato del personale utilizzato all'interno degli Enti accreditati (entro il 31 dicembre di ogni anno) evidenziandone la composizione numerica, la tipologia contrattuale (TI, TD, P.IVA, Collaborazioni), le professionalità espresse. Una volta effettuato il monitoraggio, si procederà alla costituzione di un albo regionale del personale;



Four handwritten signatures in blue ink, likely representing the parties involved in the agreement. The signatures are stylized and difficult to read, but they appear to be initials or names of individuals.

- i) che gli Enti accreditati, qualora si presenti la necessità di ricoprire funzioni e mansioni necessarie allo svolgimento delle attività, attingeranno prioritariamente dall'albo regionale del personale della FP;
  - j) di applicare il CCNL previsto dall'accreditamento regionale – attualmente quello della Formazione Professionale - a tutto il personale impegnato nelle svolgimento delle attività;
  - k) di attivare azioni formative e di aggiornamento rivolte a tutto il personale del sistema della formazione professionale e, in particolare, al personale impegnato nelle attività di leFP;
  - l) di impegnarsi a ricercare le forme e i modi per estendere ed applicare quanto definito nel presente accordo a tutti gli Enti accreditati nel sistema regionale dell'ER anche al fine di garantire la tutela occupazionale per tutte le attività di formazione professionale finanziate a qualsiasi titolo.
- m) A tale proposito le parti si incontreranno entro 30 giorni dalla firma del presente accordo per avviare il necessario confronto.

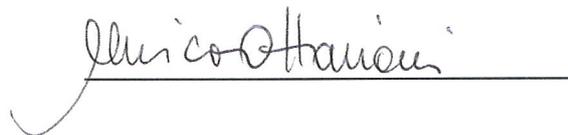
Infine, le parti invitano la RER ad impegnarsi, attraverso l'emanazione di atti normativi, a rendere cogenti e vincolanti per tutti i soggetti che operano nel sistema della leFP, quanto definito nel presente accordo anche attraverso una puntuale verifica delle norme sull'accreditamento.

Bologna, 31 gennaio 2014

Il Coordinatore regionale  
COEF



FLC CGIL ER



CISL Scuola ER



UIL Scuola ER

